

## Un rapporto da salvaguardare

**È indispensabile che il rapporto medico-paziente si fondi sulla fiducia reciproca.**

Purtroppo sempre più tale rapporto entra in crisi determinando crescenti contenziosi giuridici.

Nella gran parte dei casi ciò è dovuto a gravi interferenze esterne, quali:

- l'ingerenza partitica nella gestione della sanità;
- il mancato riconoscimento del merito, soprattutto nella progressione delle carriere;
- sensazionalismi e scandalismi dei media in luogo della giusta e corretta informazione;
- turni ed ambientamenti di lavoro non adatti alla delicata professione medica ed anche precarizzazione del lavoro che spesso sconfinano in un vero e proprio sfruttamento.

In taluni casi, viceversa, la fiducia viene incrinata sia da parte del cittadino, per aspettative che vanno al di là delle pur notevoli possibilità della medicina di oggi, sia da parte del medico che dovrebbe, tra l'altro, porre sempre la massima attenzione e disponibilità all'ascolto.

## Gli effetti

Gli effetti sia per il cittadino che per il medico di un eventuale conflitto giudiziario sono deleteri per entrambi con procedimenti costosi, lunghi e forieri di croniche tensioni e di irreparabili danni anche morali. Tenuto presente che circa il 70% dei provvedimenti giudiziari intentati dai cittadini si risolvono in un nulla di fatto, probabilmente in molti casi sarebbe interesse di tutti percorrere preliminarmente le vie conciliative.

Accordia è un'iniziativa:  
**Ordine Provinciale di Roma  
dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri**

in collaborazione con:  
**Ordine degli Avvocati di Roma  
Camera di Conciliazione di Roma**



**Sportello Accordia  
Via Giovanni Battista De Rossi, 9  
00161 Roma**

**Tel. 06/44.171.297 – 06/44.171.241**

**Martedì e mercoledì  
dalle 09.00 alle 13.00**

# ACCORDIA



**Litigare fa male alla salute**

**Conciliare  
è meglio**

## Medico e paziente

L'incremento di denunce per presunti errori professionali e la pressione dei mezzi d'informazione testimoniano **la piena espansione, anche in Italia, del tema della malpractice** sanitaria. I sinistri denunciati nel nostro Paese nell'ultimo decennio sono più che raddoppiati.

Un fenomeno che ha minato il rapporto medico-paziente – ora pervaso da reciproca diffidenza – attivando due problematiche collegate:

- la drastica diminuzione di fiducia nella sanità da parte del paziente;
- la pericolosa esposizione a danni, a volte incancellabili, per la credibilità professionale medica.

# ACCORDIA



# Ritrovare la fiducia

Per invertire la tendenza ad una crescente litigiosità, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Roma, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Roma e importanti compagnie assicuratrici, ha dato vita nel 2005 al Progetto Accordia. Presso la sede dell'Ordine dei Medici, è stato istituito un luogo di ascolto, di incontro e di mediazione tra le legittime aspettative dei cittadini e i problemi concreti affrontati quotidianamente dal medico, con lo scopo di introdurre **la modalità della conciliazione** ed evitare così il ricorso alle vie legali.

## I risultati

- Circa 3.000 cittadini si sono già rivolti, dal 2005 ad oggi, ad Accordia:
- il 70% di loro ha risolto i propri problemi con l'informazione e la consulenza fornita dallo sportello
  - il 20% dei casi non presentava i requisiti base necessari per aderire al progetto
  - il 10% ha avviato un percorso di conciliazione e di eventuale risarcimento civile.
- L'evidente successo ottenuto dal progetto ha destato l'interesse di alcune Regioni italiane per l'istituzione di sportelli Accordia, presso gli ospedali.

## La convenienza

Accordia si preoccupa di tutelare efficacemente, oltre al cittadino, anche il medico perché la risoluzione delle controversie avviene in forme rispettose della sua sfera professionale e personale. L'adesione, totalmente volontaria, consente inoltre di rifiutare la proposta avanzata in sede di Camera di Conciliazione **e non preclude, quindi, in alcun modo la possibilità di ricorrere alla giustizia ordinaria.**

## Una soluzione extragiudiziarla

La procedura di conciliazione è orientata alla definizione extragiudiziarla delle controversie per importi fino a euro 40.000 e la convenzione con la Camera di Conciliazione **prevede una risoluzione gratuita e in tempi assai brevi** (massimo 90 giorni dalla presentazione della domanda). I costi della procedura sono sostenuti dall'Ordine Provinciale dei Medici e dalle compagnie assicuratrici aderenti al progetto.

**Per informazioni più dettagliate contatta lo Sportello**

